

Dal 27 luglio al 3 agosto si sono succedute cinque recite di *Madama Butterfly* a sugello delle celebrazioni pucciniane, sotto la direzione di Carminati.

### Il Balletto al Teatro Costanzi

Come anticipato è stata la *Serata Giorgio De Chirico*, con scene e costumi ricostruiti sui bozzetti originali del grande pittore, a inaugurare con cinque spettacoli - da gennaio a febbraio - la stagione pensata da Carla Fracci e Beppe Menegatti.

Un vero evento, con quattro titoli in programma: *La giara* (libretto di Pirandello, musica di Alfredo Casella), *Apollon Musagète* (musica di Stravinskij), *Le bal* (musica di Vittorio Rieti) e *Bacchus et Ariane* (musica di Albert Roussel). Millicent Hodson, Luca Veggetti e Charles Jude hanno ripreso le coreografie di Börlin, Lifar e Balanchine. Quattro gioielli degli anni 20-30. Direttore Ottavio Marino.

È seguita in febbraio la *Serata Picasso-Massine*, con *Pulcinella*, *Parade* e *Il cappello a tre punte*, trittico di balletti sulle musiche di Stravinskij, Satie e De Falla, con le coreografie di Leonide Massine riproposte da Susanne Della Pietra. Ha diretto Massimiliano Stefanelli. Le scenografie e i costumi creati da Pablo Picasso sono stati ricostruiti rispettivamente da Maurizio Varamo e da Anna Biagiotti.

A marzo *Raymonda*, balletto russo di fine Ottocento, sulla musica di Aleksandr Glazunov. Carla Fracci (che l'interpretò all'Opera di Roma nella stagione 1981-82) e Gillian Whittingham hanno rielaborato le coreografie di Marius Petipa. La direzione è stata di Roberto Tolomelli, scene e costumi di Raimonda Gaetani.

A maggio altro appuntamento del balletto con *Il corsaro*, incursione nel mondo della danza ottocentesca, che negli anni sessanta segnò le stagioni dell'Opera di

Roma, con il *pas de deux* interpretato da Rudolph Nureyev e Margot Fonteyn: musiche di Drigo, Pagni, Adam e Delibes; coreografia il del Viatcheslav Khomyakov del Teatro Marinskij; direzione del greco-americano Peter Tiboris.

In estate, l'atteso *Saggio degli allievi della Scuola di danza* del Teatro dell'Opera, che dal 1928 forma le nuove leve del Corpo di Ballo, appuntamento che riempie sempre la sala.

Dopo la stagione estiva di Caracalla, il balletto è tornato al Costanzi con due capolavori di Čajkovskij: ad ottobre con *Il lago dei cigni* (Galina Samsova ha ripreso le coreografie da Petipa e da Ivanov, dirige Fabrizio Maria Carminati); a dicembre con *Lo schiaccianoci* (coreografie di Jean-Yves Lormeau riprese da Petipa, direttore Andriy Yurkevych).

### Il Balletto al Teatro Nazionale

Il debutto della stagione è spettato ai giovani della Scuola di Danza che hanno portato in scena *Le avventure di Pinocchio*, con le coreografie di Fabrizio Monteverde.

A cavallo tra febbraio e marzo la “Compagnia Patrizia Cerroni & I danzatori scalzi” con *Cleopatra. Il potere dell'amore*, spettacolo di danza-teatro contemporanea, liberamente ispirato al dramma scespiriano.

È seguita un'unica recita in marzo di *Feroce partita*, con la Compagnia EgriBiancoDanza di Torino, che ha danzato sulle note di John Cage, padre della musica d'avanguardia contemporanea, integrate dai ritmi delle percussioni giapponesi e dai preludi di Bach. Il balletto (coreografie di Raphael Bianco) si richiama

all'antico gioco indiano degli scacchi: denuncia delle atrocità e delle manipolazioni della guerra.

Ad aprile un tuffo nell'Ottocento con *La figlia del Danubio*, il balletto che diede notorietà al compositore Adolph Adam, con l'interpretazione della sublime Marie Taglioni. Prima assoluta all'Opera di Roma con un nuovo allestimento. Coreografie di Franzutti, diretto da Claudio Micheli.

Ad ottobre altri cinque appuntamenti con la ripresa di *La somnambule, ou l'arrivée d'un nouveau seigneur*: ricostruzione filologica della grande danza europea fino al 1827, quando fu eseguito per la prima volta a Parigi il balletto musicato da Fernand Hérold cui guardò Donizetti per comporre la sua opera omonima. Nuovo allestimento, sotto la direzione di Benedetto Montebello.

### Il Balletto alle Terme di Caracalla

Cinque recite ad agosto, di *Giselle*, grande classico ottocentesco, approdato al Costanzi per la prima volta nel 1911 con i mitici Ballets Russes di Diaghilev, per chiudere con i passi di danza il Festival Musicale Estivo. Il balletto di Adam è stato diretto da Alessandro D'Agostini.

### L'Opera e i Giovani

È questo il settore più importante per il nostro futuro e molte sono state le iniziative avviate nell'anno:

- la neonata “*Orchestra Giovanile dell’Opera*”, al suo primo anno di attività dalla costituzione, ha visto le prime lusinghiere esibizioni in pubblico;
- l’attività didattica ha rinnovato la presenza di migliaia di studenti della Regione a prove, spettacoli e progetti specifici, quali “*La magia dell’Opera*” con il coinvolgimento degli studenti nelle prove di scena, nella stesura del libretto, nella partecipazione allo spettacolo;
- “*Conferenze e seminari di studio*” in collaborazione con le Università, hanno poi visto la presenza di insigni docenti insieme a studenti ed Artisti impegnati nelle produzioni.

#### ■ I RICAVI DI BIGLIETTERIA

La produzione realizzata nell’esercizio è illustrata nelle tavole allegate alla presente Relazione, con informazioni analitiche relative alle vendite di biglietteria, ai costi e ricavi diretti degli spettacoli, all’elenco delle manifestazioni rappresentate per sede di spettacolo, etc...

Nella tabella che segue è fornita una visione d’insieme dell’attività 2008 con borderò intestato alla Fondazione:

#### Attività 2008

RIEPILOGO PER TIPO SPETTACOLO	Titoli	Recite	Presenze Abbonati	Pres. Bigl. Abb.é	Presenze Paganti	Presenze Omaggio	Totale Presenze	Incasso siva Totale	Presenza pubblico
Lirica	18	113	13.419	1.023	99.505	4.359	118.306	4.641.720,73	77,74%
Balletti	14	74	3.834	736	45.162	2.450	52.182	1.216.259,69	61,46%
Concerti	10	19	0	0	8.611	418	9.029	107.714,56	62,90%
Altre Manifestazioni	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>206</b>	<b>17.253</b>	<b>1.759</b>	<b>153.278</b>	<b>7.227</b>	<b>179.517</b>	<b>5.965.694,98</b>	<b>71,40%</b>
di cui Scuole		26	0	0	8.483	559	9.042	50.105,42	69,69%
di cui Prove Generali		11	0	0	10.572	156	10.728	142.147,72	71,59%
<b>Totale al netto di Scuole e Prove Generali</b>		<b>169</b>	<b>17.253</b>	<b>1.759</b>	<b>134.223</b>	<b>6.512</b>	<b>159.747</b>	<b>5.773.441,84</b>	<b>71,48%</b>

I prezzi medi di vendita 2008, esclusa IVA (10%), sono stati pari:

- per la lirica € 46,65
- per il balletto € 26,93
- per i concerti € 12,50

Si riporta la corrispondente “fotografia” dell’esercizio precedente:

#### Attività 2007

RIEPILOGO PER TIPO SPETTACOLO	Titoli	Recite	Presenze Abbonati	Pres. Bigl. Abb.ti	Presenze Paganti	Presenze Omaggio	Totale Presenze	Incaso siva Totale	Presenza pubblico
Lirica	20	109	12.109	983	86.986	4.380	104.458	3.672.987,41	70,35%
Balletti	14	72	3.644	751	50.534	2.560	57.489	1.354.774,89	68,61%
Concerti	11	13	0	0	12.281	659	12.940	148.905,88	73,72%
Altre Manifestazioni	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>194</b>	<b>15.753</b>	<b>1.734</b>	<b>149.801</b>	<b>7.599</b>	<b>174.887</b>	<b>5.176.668,18</b>	<b>70,01%</b>
di cui Scuole		22	0	0	8.216	425	8.641	53.301,82	52,53%
di cui Prove Generali		10	0	0	11.471	77	11.548	76.077,27	74,99%
<b>Totale al netto di Scuole e Prove Generali</b>		<b>162</b>	<b>15.753</b>	<b>1.734</b>	<b>130.114</b>	<b>7.097</b>	<b>154.698</b>	<b>5.047.289,09</b>	<b>70,97%</b>

I prezzi medi di vendita 2007, esclusa IVA (10%), sono stati pari:

- per la lirica € 40,80
- per il balletto € 26,80
- per i concerti € 12,12

Si osserva, pertanto, una crescita del prezzo medio effettivo per l’opera lirica del 14,34%, dovuto alla riduzione della “scontistica” applicata e all’introduzione di nuove forme di controllo e monitoraggio sul diritto alle agevolazioni.

Quanto al numero di biglietti venduti (escluse scuole e prove generali a prezzi ridotti), si passa dai 130.114 del 2007 ai 134.223 del 2008 (+3,15% pari a + 4.109 presenze paganti).

Il numero di recite passa da 194 a 206 (+4 d'opera lirica; +2 di balletto; +6 di concerti per un totale di +12), mentre il numero di titoli di spettacolo scende da 45 a 42 (-2 d'opera; -1 di concerti, per un totale di -3).

La produzione, in sostanza, risulta in lieve aumento rispetto al 2007, mentre l'ammontare dei ricavi registra una crescita di 789 mila euro, pari al 15% circa, ascrivibile per lo più all'aumento del prezzo medio dei biglietti d'opera (che appunto è aumentato del 14,34%, come prima visto).

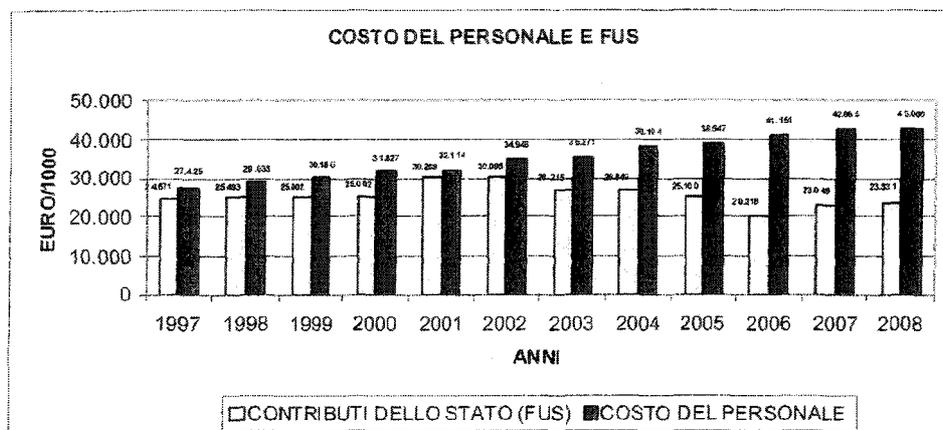
La presenza media del pubblico in sala, rispetto ai posti in vendita, è rimasta praticamente invariata (71%): esiste pertanto un potenziale di crescita di circa 65.000 posti che, al prezzo medio 2008 (39 euro), avrebbe potuto generare ricavi teorici aggiuntivi per euro 2.535.000.

Il livello del prezzo medio appare comunque molto inferiore a quello di teatri di pari rilevanza nazionale e/o internazionale: è quindi ipotizzabile una ulteriore possibilità di crescita dei ricavi, sin qui probabilmente compressi da un'immagine esterna che richiede dunque miglioramento.

#### ■ LA STRUTTURA DEL CONTO ECONOMICO E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Durante il primo decennio della vita della Fondazione si deve purtroppo constatare il consolidarsi di fenomeni di deterioramento del quadro di riferimento macro e microeconomico.

Si registra infatti un mancato adeguamento del F.U.S., una contemporanea crescita dei costi del personale, una crescita troppo bassa dei ricavi propri da biglietteria, un livello insufficiente di ricavi da sponsorizzazione e servizi, una stagnazione del livello dei contributi da soggetti privati legata, in parte, anche al contesto locale.



Dal grafico emerge con immediatezza il forte sbilanciamento tra l'evoluzione del FUS spettante al Teatro e il costo del personale, che registra invece una crescita media annua del 5%, passando da € 27,425 milioni del 1997 a € 43,066 milioni del 2008 (+15,641 milioni, pari a +57%).

A fronte delle gravi difficoltà rappresentate dagli andamenti appena descritti, non si è registrata la crescita dei ricavi propri, ricavi da sponsorizzazione, apporti da soci privati, per ragioni sia interne che esterne all'istituzione.

Gli Enti Locali, in primo luogo il Comune di Roma, si sono fatti carico di un importante intervento finanziario annuo alla gestione del Teatro, che ha raggiunto il livello più elevato nel contesto nazionale.

L'analisi dei conti economici mostra un progressivo deterioramento del margine di produzione, che è costantemente negativo e in peggioramento a partire dal 2004.

È stata accluso alla presente Relazione un elaborato riportante l'evoluzione del conto economico dal 1997 al 2008, dal quale si evince l'effetto compensativo dei proventi straordinari, di natura amministrativo/fiscale, nei diversi anni a partire dall'anno 2000, proventi certamente non riconducibili alla gestione ordinaria.

Dall'esame della tavola citata si debbono ricavare importanti informazioni per la pianificazione della gestione dei prossimi anni.

L'ammontare dei costi fissi, in particolare, indica che l'insufficienza dei ricavi propri rappresenta un fattore di estrema debolezza che, unitamente alla delicata situazione dell'attivo di bilancio e del patrimonio netto, impone di perseverare nella direzione intrapresa con l'approvazione del Piano di risanamento patrimoniale approvato dal disciolto Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/06/2008.

#### ■ ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA IL BUDGET 2008 E IL BILANCIO CONSUNTIVO

Si riporta di seguito il confronto tra budget e consuntivo 2008:

Conto Economico	2008 Consuntivo	2008 Budget	VAR.ASS. C08- B08	VAR. %
A) Valore della produzione	56.644	60.571	-3.927	-6%
B) Costi della produzione	66.248	59.069	7.179	12%
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-9.604</b>	<b>1.502</b>	<b>-11.106</b>	<b>-739%</b>
C) Proventi e Oneri finanziari	-762	-200	-562	281%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0%
E) Proventi e oneri straordinari	-7	-694	687	-99%
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>-10.373</b>	<b>608</b>	<b>-10.981</b>	<b>-1806%</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	563	583	-20	-3%
<b>23) Utile (Perdita dell'esercizio)</b>	<b>-10.936</b>	<b>25</b>	<b>-10.961</b>	<b>-43844%</b>

Il valore della produzione registrato a consuntivo è inferiore di 4 milioni di euro (-6%) rispetto all'obiettivo di Budget, a motivo:

- minori introiti di biglietteria (-0,666 M€);
- minori ricavi da servizi (-0,574 M€);

- minori ricavi da contributi statali (-2,795 M€);
- aumento di contributi di Enti Locali (+0,943 M€);
- minori ricavi di contributi da privati (-0,682 M€);
- minori sponsorizzazioni (-0,182 M€).

I costi di produzione superano il budget di 7 milioni di euro (+12%):

- maggiori costi per materiali (+0,973 M€);
- maggiori costi per servizi (+0,667 M€);
- maggiori costi di personale (+1,369 M€);
- maggiori ammortamenti (+2,405 M€);
- maggiori accantonamenti (+1,899 M€).

Sempre rispetto al budget si segnala che i proventi straordinari sono risultati pari a 2,038 milioni di euro ed hanno consentito di compensare pienamente il mancato conseguimento di contributi relativi ad anni pregressi per 2,045 milioni di euro.

Il livello delle imposte è risultato più o meno corrispondente a quello previsto nel budget.

#### ■ Aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera g) del Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, ed in conformità a quanto disposto dagli articoli 19 e 26 del relativo Allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), il Teatro la Fondazione ha puntualmente aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

## ■ Salute e sicurezza

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ha predisposto il Documento di valutazione dei rischi previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro.

Il documento riporta innanzitutto un'analisi dei rischi nei diversi luoghi nei quali si articola l'attività lavorativa, tenuto altresì conto delle distinte fasi operative.

Vengono quindi individuate le misure intraprese per minimizzare i rischi, quelle ancora da prendere e quelle per conservare un adeguato livello di sicurezza.

Sono inoltre individuate le tempistiche necessarie alla attuazione delle misure residue.

L'ultimo aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi è stato effettuato nel 2007.

Il Responsabile della Sicurezza, nell'esercizio delle funzioni delegate e per ogni emergenza, si avvale in autonomia, direttamente ed immediatamente, del Servizio di Prevenzione Protezione e Sicurezza, previsto dal vigente Ordinamento funzionale dei servizi, che al suo interno annovera il Nucleo Operativo Sicurezza (NOS).

Durante gli spettacoli è inoltre attivato lo specifico presidio di una squadra di Vigili del Fuoco, in ossequio alle prescrizioni della Commissione di Vigilanza.

Al Responsabile della Sicurezza, nominato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, è stata conferita ampia delega ed autonomia, per tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori, eccezion fatta per quelli non delegabili (valutazione dei rischi, redazione del documento di valutazione dei rischi) di cui al successivo art. 17 della stessa legge, al fine di:

- assicurare il presidio delle tematiche proprie del servizio di prevenzione e protezione come individuate dal D.Lgs. n. 81/2008;
- proporre ogni utile elemento per l'aggiornamento ed adeguamento del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e salute sul lavoro;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- assicurare l'elaborazione delle statistiche degli infortuni sul lavoro;
- assicurare l'interpretazione delle disposizioni tecniche e legislative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e tutela ambientale;
- coordinare e verificare la gestione della sicurezza e salute sul lavoro;
- assicurare il presidio delle tematiche di tutela ambientale;
- assicurare il presidio delle tematiche di tutela sanitaria;
- assicurare la rilevazione strumentale dei fattori di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori e dei fattori di impatto ambientale;
- assicurare il presidio delle tematiche di pronto soccorso, prevenzione incendi e gestione dell'emergenza;
- assicurare la gestione dei rapporti con il medico competente ed altri partner sanitari.

La modalità di svolgimento dell'attività lavorativa è stata considerata nell'analisi dei rischi senza che venissero individuate specifiche situazioni di rischio.

Periodicamente sono effettuati interventi ambientali sulle varie sedi della Fondazione, quali pulizia e manutenzione periodica, sanificazione sugli impianti di aria primaria, collaudo di macchine e impianti, misurazioni relative ad illuminamento, microclima, ricambi d'aria e rumore.

Sono in corso di aggiornamento i *Piani di Emergenza ed Evacuazione*.

È stata avviata la formazione prevista ai *Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza* ed è stata effettuata la formazione relativa alle norme in materia di primo soccorso. Proseguono, con scadenze precise, le visite mediche periodiche relative ai rischi individuati negli ambienti di lavoro.

Sono stati avviati tutti gli interventi necessari ai fini della prevenzione incendi.

Inoltre, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Dlgs. n. 81/2008, tramite il *Conservatore degli Immobili* designato dal Comune di Roma, vengono costantemente rappresentate ai competenti uffici comunali le tematiche riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori implicanti interventi di manutenzione o aggiornamento di competenza dell'amministrazione capitolina (D.L. n. 345/2001 e ss.mm.ii.).

#### ■ Osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.367/1996

L'art. 17 del D.Lgs. 367/96 richiede una specifica informativa sull'osservanza di specifici impegni

- a) Il Teatro dell'Opera di Roma ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica le seguenti opere di compositori nazionali.

Si segnalano a tale riguardo le seguenti produzioni:

- Aida, Otello - *Giuseppe Verdi*
- Ulisse - *Adriana Del Giudice*
- Il Barbiere di Siviglia - *Gioachino Rossini*
- Tosca, La Fanciulla del West, Madama Butterfly - *Giacomo Puccini*
- Lucia di Lammermoor - *Gaetano Donizetti*

- Amica - *Pietro Mascagni*
- Saul – *Flavio Testi*
- La Giara – *A. Casella*
- Le Bal - *Vittorio Rieti*

b) Il Teatro dell'Opera di Roma ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

Sono state applicate, in particolare, le seguenti agevolazioni:

- Riduzione del 30% sul prezzo del biglietto per studenti, giovani fino a 25 anni e anziani con età superiore a 65 anni.
- Riduzione del 20% sul prezzo del biglietto per CRAL e Associazioni riconosciute (minimo 10 persone)
- Per i giovani (fino a 25 anni) e anziani con età superiore a 65 anni formula di abbonamento "Leggero", riduzione del 30% sul prezzo dell'abbonamento "Gran Teatro" per una poltrona di platea.
- Numerose convenzioni con enti pubblici e privati.
- Sconto del 30% per l'accompagnatore e ingresso gratuito per il disabile.
- Numerose prove aperte al pubblico gratuitamente, sia prove generali che prove di insieme, oltre alla vasta attività per le scuole di tutti i gradi e le continue collaborazioni con le Università Romane (vedi dettagli nell'allegato Attività Servizio Didattica)
- Visite Guidate

c) Il Teatro dell'Opera di Roma ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

Si menzionano, in particolare

- Rusalka di *A. Dvořák* – noleggio dal Teatro Dvořák di Ostrava;
- Viaggio alla fine del Millennio di *J. Bardanashvili e A.B. Yehoshua* – Spettacolo ospite – The Israeli Opera Tel Aviv;
- Amica di *P. Mascagni* – coproduzione con L'Opera di Montecarlo e il Teatro Goldoni di Livorno;
- Der Rosenkavalier di *R. Strass* – coproduzione con L'Opéra de Paris e Le Théâtre du Capitoul de Toulouse;
- Otello di *G. Verdi* – coproduzione con il Festival di Salisburgo;
- Saul di *F. Testi* – coproduzione con lo Sferisterio di Macerata;
- Cleopatra *Il potere dell'amore* musica di *A. Valori* - spettacolo ospite della Compagnia Patrizia Cerroni & i Danzatori Scalzi
- Feroce Partita musiche di *J. Cage, J.S. Bach e A. Pärt* - spettacolo ospite della Compagnia EgriBincoDanza.

d) Il Teatro dell'Opera di Roma ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari. In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali (*es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, "residenze", commissione di nuove produzioni etc...*)

Si rammentano, in particolare, le seguenti produzioni:

- **Ulisse** di Adriana Del Giudice

- **Saül** di Flavio Testi
- Attività della Giovane Orchestra dell'Opera

#### ■ Informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio al 31.12.2008 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

#### ■ Evoluzione prevedibile della gestione

Si è già detto che il contesto economico locale non ha consentito di esprimere al meglio il potenziale di raccolta di fondi presso soggetti privati, obiettivo della riforma degli ex enti lirici, precisando che tale esito è stato, in certa parte, addebitabile anche a carente comunicazione.

Per il triennio 2009-2011, in attesa di conoscere quali saranno le decisioni politiche sul fondo unico dello spettacolo e sulla eventuale riforma del settore, occorrerà attenersi ad estrema prudenza.

Il prossimo 3 luglio scadrà il termine del periodo di commissariamento previsto dal D.M. 7474 del 3 aprile 2009: entro la detta scadenza il Commissario intende concludere il proprio lavoro e riconsegnare la gestione della Fondazione agli organi istituzionalmente previsti.

### ■ Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti salienti dell'esercizio in corso va citata l'acquisizione, da parte del Comune di Roma, dei locali dell'ex cinema Tiffany prospicienti piazza del Viminale, e quindi prossimi sia al Teatro Nazionale che al Teatro Costanzi.

I locali sono stati consegnati alla Fondazione in concessione gratuita. Anche se presentano tuttora alcuni problemi, si ritiene che tali nuovi spazi potranno finalmente consentire di superare le carenze di sale prove che hanno sin qui condizionato il programma di produzione.

### ■ Conclusioni

Il Teatro dell'Opera di Roma è stato, è oggi, e sarà ancor più domani nel novero delle grandi istituzioni lirico-musicali, nazionali ed internazionali.

Il palcoscenico romano del Costanzi ha visto il battesimo mondiale di alcune tra le più grandi creazioni del melodramma italiano: Cavalleria Rusticana e Tosca, tanto per citare le più note.

Non è pensabile sottrarsi alle responsabilità di questo lascito: Stato, Regione, Comune, Provincia, Imprenditori, dovranno, ciascuno nella giusta misura, fare la propria parte per riaffermare al più alto livello artistico l'immagine dell'Istituzione ed il suo ruolo di rappresentanza nella Capitale d'Italia.

La gestione commissariale insediata il 3 aprile 2009, aveva l'impegno di consegnare al più presto ai nuovi amministratori un teatro con una situazione economica e patrimoniale chiara e veritiera, proponendo nel contempo misure idonee a sottrarlo - nel prossimo futuro - ad una condizione di sopravvivenza.